

Adozione responsabile dei pet: un impegno, non un regalo

Accogliere un animale da compagnia significa assumersi una responsabilità importante che incide profondamente sulla quotidianità e sulla vita familiare. Garantire il benessere di un pet implica non solo assicurargli una corretta alimentazione, cure veterinarie regolari e spazi adeguati, ma anche dedicarvi tempo, attenzione e affetto. Si tratta di un impegno che durerà per molti anni e che quindi deve essere affrontato con piena consapevolezza. Un animale, infatti, non è un dono che si esaurisce con l'entusiasmo iniziale, ma un compagno di vita che entra a far parte della famiglia e ne condivide il percorso.

Spesso, purtroppo, scelte compiute in modo superficiale portano a conseguenze gravi. Non è raro che animali regalati durante le festività vengano successivamente abbandonati o restituiti ai rifugi, quando i destinatari si rendono conto di non essere pronti ad affrontare le responsabilità quotidiane legate alla loro cura. Queste situazioni non solo causano sofferenza agli animali, ma sollevano anche problematiche di carattere etico e sociale. La riflessione su questi temi appare quanto mai necessaria per promuovere una cultura dell'adozione responsabile.

L'indagine /

Secondo un'indagine condotta nel 2024 dall'istituto di ricerca SWG per Federchimica AISA, l'associazione italiana che rappresenta le aziende della salute animale, il 12% degli italiani che non possiedono un animale domestico desidererebbe averne uno, ma il 30% sceglie consapevolmente di rinunciare a causa dell'impegno che questo comporta. Questi dati confermano una crescente sensibilità verso le responsabilità connesse alla cura di un pet e sottolineano l'importanza di affrontare l'adozione come una decisione ponderata e condivisa.

È evidente che regalare un animale senza un'attenta valutazione delle reali capacità e disponibilità di chi lo riceve rappresenta un errore che può trasformarsi in una fonte di sofferenza per tutti i soggetti coinvolti.

Federchimica AISA invita a riflettere sul fatto che adottare un animale è un atto di grande valore, che deve essere compiuto con piena cognizione di causa. Sensibilizzare su questo tema significa

È fondamentale ribadire che accogliere un animale in casa non può essere un gesto impulsivo. Gli animali non sono oggetti né strumenti per suscitare emozioni, ma esseri viventi che richiedono attenzioni, cure e un impegno a lungo termine.

a cura di Roberto Cavazzoni, direttore di Federchimica AISA



diffondere una maggiore consapevolezza e responsabilità collettiva, evitando che scelte compiute sull'onda dell'entusiasmo o delle emozioni del momento portino a situazioni di abbandono. Adottare un animale non è un gesto da compiere

con leggerezza, ma una scelta consapevole che permette di instaurare un legame autentico con un essere vivente, garantendogli una casa sicura e affettuosa in cui vivere serenamente per il resto della sua vita.